



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Odontoiatria e protesi dentaria ( <i>IdSua:1622004</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	
<b>Classe</b>	LM-46 R - Odontoiatria e protesi dentaria
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/facolta-dipartimentale-di-medicina-e-chirurgia/cdlm-odontoiatria-e-protesi-dentaria-lm-46r/">https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/facolta-dipartimentale-di-medicina-e-chirurgia/cdlm-odontoiatria-e-protesi-dentaria-lm-46r/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicampus.it/ammissioni-corsi-di-laurea/tasse-e-contributi/">https://www.unicampus.it/ammissioni-corsi-di-laurea/tasse-e-contributi/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PETITTI Tommasangelo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio e Giunta della facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina e Chirurgia (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGRO'	Felice Eugenio		PO	1	
2.	ANGELETTI	Silvia		PO	1	

3.	CAROTTI	Simone	PA	1
4.	CASALE	Manuele	PO	1
5.	CICCOZZI	Massimo	PO	1
6.	FERRARA	Pietro	PO	1
7.	GHERARDI	Giovanni	PA	1
8.	RIPETTI	Valter	PA	1
9.	VERNIERI	Fabrizio	PA	1
10.	VESPASIANI GENTILUCCI	Umberto	PA	1
11.	ZALFA	Francesca	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Bruno Luca Colia Christian
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Luca Bruno Christian Colia Alessandro Loppini Tommasangelo Petitti Nadia Zagami Maria Zingariello
<b>Tutor</b>	Francesco DE MICCO



## Il Corso di Studio in breve

30/05/2025

Il Corso di Studi (CdS) magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, classe LM-46R, abilitante all'esercizio della professione di odontoiatra, è stato istituito nel 2024/2025. L'obiettivo è di ampliare l'offerta formativa della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia ispirandosi alla mission dell'Ateneo di promuovere lo studio di discipline che concorrono al bene globale della persona.

Il CdS è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99.

il Corso risponde ai requisiti previsti per i percorsi formativi dei Paesi dell'Unione Europe e ad esigenze di carattere culturale e professionale, prevedendo la formazione di un laureato in possesso di un'adeguata conoscenza nelle discipline di base e in ambito medico e chirurgico, nonché di conoscenze e competenze scientifiche e teorico-pratiche più specialistiche, spendibili anche in ambito internazionale.

Il CdS prevede l'acquisizione di 360 crediti formativi universitari (CFU) distribuiti in 6 anni di corso (che consistono in almeno 5.000 ore di insegnamento teorico e pratico); di questi, 82 CFU sono attribuiti al tirocinio preclinico e clinico professionalizzante e 8 CFU al tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023).

Il CdS prepara alla professione di odontoiatra che svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i farmaci ed i presidi necessari all'attività clinica.

In coerenza con quanto emerso dalle consultazioni il percorso formativo ha tenuto in considerazione il nuovo orientamento

del mercato del lavoro per la professione dell'odontoiatria e favorisce l'integrazione della didattica tradizionale con esercitazioni e attività pratiche e di tirocinio.

L'organizzazione del Corso prevede una didattica integrata, atta a promuovere nello studente, considerato perno del processo formativo, la capacità di acquisire conoscenze e di mantenerle vive a lungo termine.

Nei primi due anni lo studente, con il superamento di 11 esami, acquisisce 115 CFU. In questi anni lo studente apprende i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano, comprensive delle problematiche legate al rapporto medico-paziente ed i principi che sono alla base della metodologia scientifica. Inizia, inoltre, a recepire i principi della odontoiatria generale e le nozioni di base sulla propedeutica clinica odontoiatrica, sui materiali dentari approcciando anche allo studio di discipline di interesse medico specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche che proseguirà nel successivo triennio. Acquisisce, infine, le basi dell'igiene e della sanità pubblica, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici generali e di specifico interesse odontostomatologico.

A partire dal IV anno lo studente, frequenta tirocini preclinici di discipline odontoiatriche e non solo, che gli consentono di apprendere le modalità per effettuare le principali cure odontoiatriche su simulatore e di realizzare manufatti protesici e svolge anche i tirocini clinici professionalizzanti, sotto la supervisione dei tutor e finalizzati alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Nel corso del secondo triennio è anche prevista una specifica formazione nel campo della chirurgia estetica ed odontoiatrica, che vuole rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro e nel campo delle discipline ingegneristiche, finalizzata all'apprendimento di specifiche competenze su materiali e tecniche innovative da utilizzare in ambito odontostomatologico; è anche prevista una formazione sul tema della organizzazione e gestione dello studio odontoiatrico, riguardante le norme legali ed amministrative necessarie per svolgere l'attività di odontoiatra. Il VI anno prevede un'attività didattica, quasi esclusivamente professionalizzante, finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche, con formazione specifica relativa all'approccio ed alla discussione interdisciplinare dei casi clinici.

Durante il percorso di studio lo studente dovrà, inoltre, scegliere 10 CFU di Attività Didattiche Elettive fra quelle offerte (ADE); al completamento di tutti gli esami, lo studente dovrà preparare e discutere una tesi di laurea che consiste in un elaborato scritto originale che comporta l'acquisizione di ulteriori 8 CFU. La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria.

L'iscrizione agli esami è condizionata al rispetto della loro propedeuticità indicata nel Regolamento didattico. Al VI anno di corso sono previsti i Tirocini Pratici Valutativi (TPV) che consisteranno nell'eseguire, da parte di ogni singolo studente, un'attività clinica su paziente pari a 30 Crediti Formativi Universitari (CFU), equivalenti a 600 ore, sulle discipline cliniche odontoiatriche. Lo studente sceglierà tre casi clinici multidisciplinari che ha trattato durante il TPV, i quali saranno oggetto d'esame di abilitazione professionale con la preposta commissione.

E' possibile un'eventuale prosecuzione a livello di dottorato di ricerca, scuola di specializzazione e master.

Link: <http://>



19/02/2024

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, e consiste in almeno 5000 ore di insegnamento teorico e pratico. La distribuzione dei 360 crediti formativi è determinata nel rispetto della normativa vigente.

Il corso di studio si pone l'obiettivo di formare la figura professionale dell'Odontoiatra, professionista abilitato a trattare le malattie, congenite o acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, onde ripristinare e mantenere le funzioni fisiologiche del distretto odontostomatologico.

Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale e odontostomatologiche e le attività pratiche di tipo clinico acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea

I laureati magistrali in Odontoiatria dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Specifiche competenze relative a discipline delle aree di base e caratterizzanti potranno essere acquisite con la frequenza di attività di laboratorio sperimentale, di esercitazioni al microscopio o con strumenti digitali e di simulazione clinica in skill lab con manichini o altri strumenti di simulazione avanzata; a tale fine verranno inoltre pianificate attività formative professionalizzanti compiute con crescente autonomia tecnico professionale per una durata di 90 CFU; tali attività saranno programmate in armonia con le altre attività formative del corso, presso strutture universitarie, ospedaliere e territoriali.

Specifico rilievo, ai sensi della Legge 8 novembre 2021 n. 163, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio, prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Almeno 30 CFU (dei 90 indicati in precedenza), sono destinati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo (TPV, cfr. Decreto 653 del 5 luglio 2022 del MUR), finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Ogni CFU del citato TPV è organizzato in 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e 5 ore di studio individuale. Potranno inoltre essere previsti tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il TPV prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato, nelle modalità, da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

L'organizzazione del Corso prevede una didattica integrata, atta a promuovere nello studente, considerato perno del processo formativo, la capacità di acquisire conoscenze e di mantenerle vive a lungo termine.

Contenuti disciplinari fondamentali

Contenuti disciplinari indispensabili del percorso formativo sono:

- basi culturali di fisica e statistica necessarie per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;
- principi di analisi del comportamento della persona, finalizzata alla comunicazione professionale e ad indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- rudimenti di medicina di laboratorio necessari per la comprensione dello studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi;
- principi della medicina traslazionale, delle biotecnologie avanzate e della medicina personalizzata, per la diagnosi e la valutazione prognostica delle malattie odontostomatologiche;
- conoscenza dei materiali biologici e biocompatibili innovativi e capacità di utilizzarli nella pratica clinica di base e specialistica
- conoscenza di dettaglio della organizzazione morfo-funzionale fisiologica del corpo umano (in particolare dell'apparato stomatognatico) finalizzata al mantenimento dello stato di salute della persona ed alla comprensione delle modificazioni patologiche, con la necessaria attenzione alle differenze individuali, di popolazione, di genere, di età;

- conoscenza necessaria per l'esecuzione di esami radiografici dentali, nel rispetto dei principi di radioprotezione, con le tecniche di routine e riconoscimento dei segni radiologici di deviazione dalla norma;
- incisione, scollamento e riposizionamento di un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale;
- trattamenti endodontici su mono-radicolati e poli-radicolati;
- interventi di chirurgia peri apicale in patologie dell'apice e del peri-apice;
- exodontia di routine;
- avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie;
- biopsie incisionali ed escissionali;
- riabilitazione funzionale della capacità masticatoria ed estetica con protesi fisse o rimovibili (complete o parziali);
- indicazioni alla terapia implantare, effettuazione o riferimento del paziente ad altra competenza;
- restauro dell'anatomia funzionale dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica;
- correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse;
- conoscenza dei principali farmaci di interesse, con particolare riferimento a impieghi terapeutici, schemi terapeutici, in considerazione degli aspetti di farmacodinamica, farmacocinetica e della variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici e delle interazioni farmacologiche;
- principi e metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, ed effetti collaterali e tossicità di farmaci e di sostanze d'abuso;
- conoscenza e applicazione della gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- basi scientifiche e tecnologiche ed opportunità delle moderne tecnologie di drug delivery controllato e delle terapie avanzate in odontoiatria;
- situazioni cliniche di emergenza e urgenza, garantendo gli interventi di primo soccorso;
- capacità di raccogliere e di interpretare i dati epidemiologici ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie di interesse odontoiatrico nelle comunità;
- conoscenze e abilità teorico/pratiche relative alla preparedness, alla medicina dei disastri e al quadro nazionale e internazionale di prevenzione e gestione delle pandemie e delle emergenze di sanità pubblica in ordine alle specificità del contesto specialistico;
- norme deontologiche e responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le scelte professionali;
- principi di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa e conoscenza delle norme e dei conseguenti modelli che regolano l'organizzazione sanitaria;
- odontoiatria di comunità e della popolazione in un contesto nazionale e globale, anche con riferimento all'utilizzo appropriato di moderne metodologie di informazione, istruzione ed educazione sanitaria;
- principi di bioetica nella professione sanitaria;
- storia della medicina e della odontoiatria, con attenzione alla evoluzione storica dei valori epistemologici ed etici;
- la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria e le applicazioni delle tecnologie biomediche alla odontoiatria per sistemi e soluzioni innovative;
- principi di tecnologie e metodi analitici specifici per l'estrazione ed elaborazione avanzata dei dati per la ricerca clinica e gestione dei sistemi informativi di supporto alle varie tipologie di attività assistenziale nel rispetto delle norme relative al trattamento ed alla sicurezza dei dati sensibili dei pazienti.

#### Competenze trasversali

Ai fini del raggiungimento delle competenze descritte nel profilo professionale, il corso assicurerà l'acquisizione, da parte dello studente, di:

- capacità di applicare le conoscenze teoriche relative alle scienze di base e comprensione del metodo scientifico (principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, valutazione delle evidenze e analisi dei dati);
- capacità di rilevare e valutare clinicamente in una visione unitaria (inclusi aspetti socioculturali e di genere) i dati necessari a delineare lo stato di salute orale del singolo individuo;
- capacità di individuare le corrette priorità per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi odontostomatologici dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della odontoiatria;
- capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- capacità di collaborare con figure professionali provenienti anche da settori diversi promuovendo lavori di gruppo;
- capacità di applicare, nelle decisioni cliniche, anche i principi dell'economia sanitaria;

- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente
- capacità di utilizzare tecniche digitali e innovative nello svolgimento della professione

capacità di aggiornamento e formazione autonoma continua delle conoscenze, metodologie e tecniche anche attraverso l'analisi critica della letteratura internazionale.

#### Percorso Formativo

Nei primi due anni lo studente apprende i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano, comprensive delle problematiche legate al rapporto medico-paziente ed i principi che sono alla base della metodologia scientifica. Inizia, inoltre, a recepire i principi della odontoiatria generale e le nozioni di base sulla propedeutica clinica odontoiatrica, sui materiali dentari approcciando anche allo studio di discipline di interesse medico specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche che proseguirà nel successivo triennio. Acquisisce, infine, le basi dell'igiene e della sanità pubblica, con particolare riferimento agli aspetti microbiologici generali e di specifico interesse odontostomatologico.

Nel successivo triennio, lo studente approccia lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. In questo periodo, inoltre, frequenta tirocini preclinici di discipline odontoiatriche e non solo, che gli consentono di apprendere le modalità per effettuare le principali cure odontoiatriche su simulatore e di realizzare manufatti protesici. A partire dal IV anno, gli studenti integrano l'apprendimento teorico con lo svolgimento dei tirocini clinici professionalizzanti, svolti sotto la supervisione dei tutor e finalizzati alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Nel percorso di questo triennio è anche prevista una specifica formazione nel campo della Chirurgia Estetica ed Odontoiatrica, che vuole rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro e nel campo delle discipline ingegneristiche, finalizzata all'apprendimento di specifiche competenze su materiali e tecniche innovative da utilizzare in ambito odontostomatologico; è anche prevista una formazione sul tema della Organizzazione e gestione dello studio Odontoiatrico, riguardante le norme legali ed amministrative necessarie per svolgere l'attività di odontoiatra. Il VI anno prevede un'attività didattica, quasi esclusivamente professionalizzante, finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche, con formazione specifica relativa all'approccio ed alla discussione interdisciplinare dei casi clinici.

#### Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

Il metodo didattico adottato prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline precliniche ed in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione quotidiana di scienze di base mediche e ingegneristiche le discipline cliniche ed un coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono accompagnati verso un graduale e corretto approccio al paziente. Le problematiche riguardanti le scienze di base e le scienze cliniche vengono affrontate, seppur in proporzioni diverse nei vari anni di corso, in accordo con il cosiddetto total integration model. Tale modello si basa sulla costante necessità di fornire al discente una visione unitaria e fortemente integrata e del modello di apprendimento basato sulla valutazione del problema e sulla conseguente soluzione mediante l'assunzione di decisioni appropriate. Questo approccio integrato consentirà di potenziare senza sostituire le classiche skills migliorando le performance cliniche della pratica lavorativa quotidiana. Il processo di insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, di strumenti di ausilio alla didattica, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem based learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze. Per raggiungere tale obiettivo è stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a lungo termine. Fondamentale è l'utilizzo di docenti tutor in grado di collaborare alla realizzazione del processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori didattici) e di supporto personale agli studenti (tutori personali);

Lo studente è considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa. Una vera competenza professionale si raggiunge, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa dal terzo anno di corso.

L'organizzazione del piano di studi infatti è pensata per coniugare la solida formazione preclinica e clinica richiesta per lo svolgimento della professione odontoiatrica. Particolare attenzione è posta all'acquisizione delle abilità pratiche (technical skills) mediante:

- i tirocini clinici a partire dal terzo anno di corso;
- la frequenza delle strutture sanitarie territoriali

- un periodo di internato, usualmente a partire dal V anno di corso, volto alla preparazione della tesi di laurea, anche attraverso la partecipazione e pianificazione di programmi di ricerca;

Le Attività Didattiche Elettive - ADE permetteranno allo studente una personalizzazione del curriculum con l'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi in grado di completare la formazione scientifica dello studente

Per garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze l'ordinamento didattico del Corso di studio garantisce il pieno accesso alle attività formative di cui all'art.10 comma 5 del DM 270/2004, riservando ad esse un numero di CFU complessivi non inferiore a 30 di cui almeno 8 a scelta dello studente nell'ambito dei CFU del tirocinio obbligatorio previsto dalla classe per le attività formative professionalizzanti.

▶ **QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>A conclusione del loro percorso formativo gli studenti e le studentesse del Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- devono dimostrare di possedere conoscenze e comprensione avanzate sulle discipline mediche di base e specialistiche di rilevanza Odontoiatrica a livello tale da permettere di valutare problematiche dell'apparato stomatognatico;</li> <li>- devono possedere conoscenze e capacità di comprensione specifiche di farmacologia generale e specialistica che consentano di conoscere le indicazioni terapeutiche e gli eventuali effetti collaterali dei farmaci;</li> <li>- devono conoscere e saper comprendere l'eziologia e la storia naturale delle malattie odontostomatologiche acute e croniche, richiamando, ove necessario, le conoscenze di epidemiologia e i principi del management della salute orale.</li> <li>- devono inoltre possedere specifiche conoscenze nel campo dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria,</li> <li>- devono, infine, possedere nozioni di base della pratica professionale secondo i principi della psicologia, della sociologia e dell'etica medica.</li> </ul> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono acquisite mediante insegnamenti di base e caratterizzanti, erogati dove possibile tramite corsi integrati per favorire una visione integrata del modello di apprendimento e per promuovere l'interdisciplinarietà. La modalità didattica si basa su lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e tirocini clinici, in modalità tradizionale, con ausili audiovisivi, con l'ausilio della piattaforma Moodle e con metodologie centrate sulla capacità di affrontare problemi (problem based learning).</p> <p>Alla fine dello svolgimento dell'attività di lezione e/o di tirocinio, le conoscenze acquisite sono verificate con esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale, oppure attraverso test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o esercitazione preclinica e/o clinica. Le modalità dell'accertamento finale, che può comprendere anche più di una delle forme sopra descritte, e i criteri di valutazione sono indicati prima dell'inizio di ogni Anno Accademico sul Syllabus di ogni attività formativa.</p>	
---	---	--

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

A conclusione del loro percorso formativo gli studenti e le studentesse del Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria devono essere in grado di:

- inquadrare, in maniera unitaria il paziente e la sua patologia sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico, microbiologico, clinico-specialistico odontostomatologico;
- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente, coerentemente con la buona pratica clinica basata sulle prove di efficacia (EBM).
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni espressi dalla popolazione, coordinandosi con le altre figure professionali coinvolte nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione ed alla gestione delle malattie orali nella popolazione.
- attuare le azioni di prevenzione ambientale di natura chimica, fisica e microbiologica necessarie a prevenire contaminazioni dell'ambiente e delle attrezzature potenziali cause patologie iatrogene, incluse quelle infettive.
- diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o riferire il paziente ad altra competenza, ove necessario.
- applicare, nei limiti consentiti all'odontoiatra, le principali tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connesse ai trattamenti odontoiatrici.
- rilevare una corretta anamnesi, condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale.
- formulare e modulare un piano di trattamento globale e odontoiatrico anche in relazione alla patologia sistemica ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario.
- svolgere attività di screening, diagnosi e gestione delle comuni patologie orali e dentali, le patologie mucose e ossee (comprese le neoplasie maligne) o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza, ove necessario.
- eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine rispettando le norme di protezione dalle radiazioni ionizzanti e riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.
- organizzare e guidare l'equipe odontoiatrica utilizzando l'intero personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Inoltre, i laureati del Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria devono saper utilizzare tecnologie avanzate senza perdere di vista i principi etici essenziali avendo come riferimento la centralità dell'individuo, e sapendo adeguare le conoscenze a un'esigenza di cura centrata sulla persona malata, nella sua globalità di soma e psiche.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di laboratorio e di attività di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione, la rielaborazione e la presentazione di testi scientifici analizzati individualmente o da gruppi di studenti, attraverso una didattica finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati.

Tramite Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), lo studente acquisirà la capacità di applicare in autonomia le competenze e capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche professionali.

Le modalità di verifica delle conoscenze e competenze acquisite potranno avvenire attraverso prove d'esame che potranno essere articolate, oltre che nelle

tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, attraverso test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o esercitazione preclinica e/o clinica. Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione del TPV, effettuata attraverso una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali; tale prova è volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. La PPV è basata sulla discussione da parte dello studente di casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, d'intesa con la Commissione Albo Odontoiatri Nazionale.

▶ QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

## SCIENZE DI BASE

### Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria conosce e comprende:

- le discipline di base, strumento di conoscenza dei fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano. Tali conoscenze costituiscono le fondamenta della comprensione dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici, a loro volta basi dell'eziopatogenesi delle malattie sistemiche e odontostomatologiche;
- i meccanismi cellulari e molecolari presupposti per la trasmissione e l'espressione dell'informazione genetica;
- i principi della chimica generale ed organica;
- le basi e le metodologie della fisica;
- l'organizzazione strutturale e ultrastrutturale, a partire dall'organogenesi, delle cellule e dei tessuti e il rapporto fra struttura e funzione;
- le basi di anatomia macro e microscopica dei vari organi e sistemi che costituiscono il corpo umano;
- la struttura e la funzione e i meccanismi biochimici delle attività metaboliche delle molecole di interesse biochimico e le principali metodiche di laboratorio qualitative e quantitative;
- i principi di base del funzionamento dei diversi organi del corpo umano;
- la struttura delle forme microbiche e i meccanismi di diffusione e le interazioni microrganismi-ospite uomo;
- la lingua inglese indirizzata, in particolare, alla conoscenza di base della terminologia medica e odontoiatrica e alla comprensione di testi scientifici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria è in grado di:

- utilizzare i principi della biologia e della genetica per descrivere un problema medico;
- comunicare in inglese utilizzando la corretta terminologia medica e saper comprendere testi scientifici in lingua inglese inerenti all'odontoiatria;
- applicare le conoscenze macro e microscopiche sui tessuti e gli organi, dell'apparato stomatognatico, in modo tale da consentirgli il riconoscimento dei vari tessuti umani e una corretta diagnosi d'organo;
- sa applicare le conoscenze dell'apparato stomatognatico nei suoi rapporti tridimensionali, topografici e funzionali, in

modo tale da poterne discutere le modalità di approccio diagnostico e terapeutico;

- sa applicare le conoscenze microbiologiche e virologiche alla valutazione dei principali aspetti diagnostico-clinici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia Umana [url](#)

Anatomia dell'Apparato Stomatognatico (*modulo di Chirurgia orale 1*) [url](#)

Biochimica (*modulo di Chimica e propedeutica Biochimica*) [url](#)

Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (*modulo di Chimica e propedeutica Biochimica*) [url](#)

Biologia Applicata (*modulo di Biologia e genetica*) [url](#)

Biologia Molecolare (*modulo di Chimica e propedeutica Biochimica*) [url](#)

Chimica e propedeutica Biochimica [url](#)

Embriologia (*modulo di Istologia ed embriologia*) [url](#)

Fisica medica [url](#)

Genetica Medica (*modulo di Biologia e genetica*) [url](#)

Inglese generale (esame) [url](#)

Istologia (*modulo di Istologia ed embriologia*) [url](#)

Microbiologia e Microbiologia Clinica (*modulo di Microbiologia ed igiene*) [url](#)

## SCIENZE PROPEDEUTICHE

### Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria conosce e comprende:

- i concetti fondamentali del Metodo Scientifico
- i principi di base della statistica e dell'informatica, applicate alla ricerca sperimentale
- i dati proposti dalla letteratura scientifica, utilizzati come strumento di aggiornamento continuo
- le basi eziologiche e i meccanismi patogenetici delle principali patologie e i meccanismi biologici di difesa e quelli patologici del sistema immunitario;
- i principi generali della Diagnostica di Laboratorio al fine di comprenderne opportunità e limiti nella definizione del percorso diagnostico- terapeutico;
- le basi della Sanità pubblica: determinanti di salute, prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, l'igiene ambientale, con particolare riferimento a tecniche di disinfezione, sterilizzazione, sanificazione ambientale, l'igiene ospedaliera;
- le basi e i principi della farmacocinetica, farmacodinamica e farmacologia clinica, con particolare attenzione alla farmacologia in ambito odontoiatrico;
- le nozioni fondamentali di diritto di rilevanza medico-biologica, delle norme deontologiche che regolano la professione odontoiatrica, dei principi regolatori della responsabilità professionale in odontoiatria nell'ambito della legislazione nazionale e delle applicazioni della giurisprudenza;
- i concetti fondamentali del ragionamento economico-gestionale, al fine di maturare una visione più equilibrata tra sfera clinico-assistenziale ed economico-manageriale, anche nell'organizzazione dell'ambulatorio odontoiatrico

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria è in grado di:

- utilizzare i più comuni metodi statistici, anche con il supporto di tecnologia informatiche, per raccogliere, archiviare, analizzare e rappresentare dati clinici al fine di comprenderne i sottostanti fenomeni;
- utilizzare, abilità comunicative nel rapporto con il paziente e con le altre figure dell'équipe odontoiatrica, al fine di comprendere le esigenze e le aspettative del paziente

- progettare e organizzare un ambulatorio odontoiatrico, anche dal punto di vista economico-gestionale, nel rispetto delle vigenti normative e delle migliori prassi
- adottare i mezzi per il controllo dei microrganismi (disinfezione, sterilizzazione, antibiotici, antimicrobici, vaccini) con particolare riguardo al controllo delle infezioni crociate in odontoiatria;
- controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Etica e Medicina Legale in odontoiatria [url](#)

Farmacologia Anestesiologia e trattamento delle urgenze [url](#)

Fisiologia e Etiopatogenesi delle malattie [url](#)

Gestione dello Studio Odontoiatrico (*modulo di Organizzazione e gestione dello studio odontoiatrico*) [url](#)

Scienze mediche 1 [url](#)

Statistica medica (*modulo di Metodologia scientifica e scienze delle relazioni*) [url](#)

Terapia odontostomatologica integrata [url](#)

## SCIENZE CLINICHE PROPEDEUTICHE

### Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria conosce e comprende:

- i principali aspetti anatomo-patologici delle malattie di pertinenza odontoiatrica e maxillo-facciale, al fine di comprendere i meccanismi eziopatogenetici di sviluppo delle lesioni tissutali e dei principali meccanismi della loro espressione clinica;
- le principali patologie di interesse internistico riguardanti il sistema cardiovascolare, gastro-enterologico, otorinolaringoiatrico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico, approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica di interesse internistico e chirurgico ed alle loro implicazioni a livello del cavo orale;
- le principali patologie di interesse oncologico del distretto di competenza dell'odontoiatra
- l'epidemiologia, la fisiopatologia ed i più comuni iter clinico-strumentali per l'accertamento diagnostico delle principali patologie sistemiche di interesse chirurgico;
- le malattie neurologiche e psichiatriche più frequenti, al fine di gestire in maniera sicura i pazienti che ne sono affetti che si sottopongono a procedure odontoiatriche, nonché delle eventuali interazioni tra terapia farmacologica assunta e farmaci di utilizzo in odontoiatria;
- le problematiche di competenza pediatrica relative agli eventi di salute/malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, al fine del corretto management clinico di problematiche odontostomatologiche nel bambino;
- le tecniche radiologiche utilizzate nella radiologia generale e nella diagnostica oro-maxillo-facciale necessarie al riconoscimento delle strutture anatomiche in condizioni normali e patologiche, nonché delle norme di radioprotezione;
- le nozioni fondamentali sulle tecniche di anestesia generale, locale, sedazione cosciente e trattamento del dolore,

nonché della prevenzione e del trattamento delle emergenze che possono verificarsi nello studio odontoiatrico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria è in grado di:

- utilizzare le conoscenze acquisite sugli aspetti fisiopatologici e sulle evidenze strumentali, per valutare e descrivere le interconnessioni fra patologie sistemiche e odontoiatriche anche nell'ottica di un trattamento multidisciplinare;
- individuare i farmaci (inclusi quelli anestetici) e la corretta tecnica di somministrazione appropriati per il singolo paziente;

- procede alle prime manovre di rianimazione del paziente riconoscendo le urgenze cliniche;
- applica le metodiche di diagnostica per immagini idonee in tutte le patologie del distretto oro-maxillo-facciale
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatria).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia Patologica (*modulo di Anatomia patologica*) [url](#)

Chirurgia Orale (*modulo di Chirurgia orale 1*) [url](#)

Chirurgia Orale (*modulo di Implantologia*) [url](#)

Chirurgia ed odontoiatria estetica [url](#)

Chirurgia orale 1 [url](#)

Chirurgia orale2 [url](#)

Ematologia (*modulo di Scienze mediche 1*) [url](#)

Farmacologia Anestesiologia e trattamento delle urgenze [url](#)

Malattie Cardiovascolari (*modulo di Scienze mediche 1*) [url](#)

Malattie Cutanee (*modulo di Scienze mediche 1*) [url](#)

Malattie Infettive (*modulo di Scienze mediche 1*) [url](#)

Medicina Interna (*modulo di Scienze mediche 2*) [url](#)

Metodologia scientifica e scienze delle relazioni [url](#)

Neurologia (*modulo di Neurologia e psichiatria*) [url](#)

Oncologia (*modulo di Scienze mediche 2*) [url](#)

Otorinolaringoiatria (*modulo di Patologia e terapia maxillo-facciale*) [url](#)

Otorinolaringoiatria (*modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica*) [url](#)

Pediatria Generale (*modulo di Odontoiatria pediatrica*) [url](#)

Pediatria Specialistica (*modulo di Odontoiatria pediatrica*) [url](#)

Psichiatria (*modulo di Neurologia e psichiatria*) [url](#)

Radiologia (*modulo di Principi di odontoiatria e materiali dentari*) [url](#)

## SCIENZE CLINICHE ODONTOMASTOLOGICHE

### Conoscenza e comprensione

Lo studente attraverso lo studio delle Scienze Cliniche Odontostomatologiche acquisisce conoscenza e comprensione:

- dei mezzi per prevenire le malattie odontostomatologiche, promuovere la salute orale e migliorare la qualità della vita attraverso sforzi congiunti della società nel suo complesso;
- dei materiali dentari, autologhi ed eterologhi, e la loro risposta alle sollecitazioni cui sono sottoposti nel cavo orale;
- delle tecniche necessarie alla realizzazione protesi endorali, totali e parziali, rimovibili e fissi su denti naturali;
- degli aspetti diagnostici e terapeutici delle principali patologie chirurgiche del cavo orale, con particolare riferimento alle indicazioni e alle controindicazioni
- dello strumentario chirurgico generale e speciale odontoiatrico,
- dei lembi e delle suture, delle tecniche di chirurgia orale e dei principi di terapia delle complicanze;
- di anatomia dentaria, eziopatogenesi delle lesioni cariose, pulpari e periradicolari di origine endodontica, e di tutte le nozioni necessarie a una corretta diagnosi e terapia delle lesioni sopraindicate, illustrando tutte le diverse possibilità

terapeutiche sia per quanto concerne i materiali che le tecniche operative;

- delle funzioni stomatognatiche, delle relazioni tra l'occlusione e tutte le altre componenti stomatognatiche, del dolore di interesse stomatognatico e della sua fenomenologia e delle principali patologie che hanno particolari implicazioni gnatologiche (postura ed equilibrio corporeo, disordini della respirazione e del sonno), per diagnosticare le disfunzioni cranio-cervico-mandibolari;

- dei principi di crescita e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, dei quadri clinici eugnativi e disgnatici e degli aspetti clinici e terapeutici dei diversi quadri occlusali sia nel soggetto in crescita che nell'adulto;
- dei diversi quadri clinici relativi alla malattia parodontale, e delle relazioni tra questa e le altre componenti dell'apparato stomatognatico e le implicazioni con la sistemicità del paziente;
- della valutazione preoperatoria e degli accertamenti diagnostici dei pazienti candidati all'implantologia orale, della tecnica chirurgica implantare standard e avanzata, della gestione dei tessuti molli perimplantari e delle metodiche di realizzazione dei manufatti protesici rimovibili e fissi su impianti;
- delle correlazioni tra protesi e parodontologia, al fine di individuare le problematiche e le relative soluzioni terapeutiche in perioprotesi;
- delle linee guida di approccio diagnostico e terapeutico nell'ambito dell'odontoiatria pediatrica e nei soggetti pediatrici special need;
- delle principali patologie di competenza della chirurgia maxillo-facciale e delle linee guida per il loro trattamento

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studio delle Scienze Cliniche Odontostomatologiche integrato con attività didattica clinica a valenza professionalizzante consente al laureato di acquisire la capacità di:

- interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentali nei diversi ambiti dell'odontoiatria, nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia;
- gestire i casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana;
- formulare il corretto piano di trattamento, utilizzare lo strumentario chirurgico, eseguire un lembo, la sutura e l'estrazione chirurgica non complicata di denti e radici;
- individuare e inquadrare i diversi quadri clinici relativi all'occlusione dentale;
- fare diagnosi di disfunzione cranio-cervico-mandibolare e saper impostare un idoneo piano di trattamento anche in un'ottica multidisciplinare;
- saper formulare diagnosi e piano di trattamento, utilizzare i diversi materiali da impronta ed eseguire i vari tipi di preparazioni dentarie;
- saper approcciarsi al paziente in età pediatrica, formulare una diagnosi di problematiche cliniche anche in un'ottica multidisciplinare;
- distinguere, attraverso l'esame clinico e il check-up ortognatodontico, le principali forme di mal occlusioni, sia nel soggetto in crescita, che adulto, impostare il relativo piano di trattamento intra ed interdisciplinare e saper attuare con le procedure ortodontiche di base;
- eseguire trattamenti conservativi ed endodontici con le più recenti e attuali metodiche;
- individuare e inquadrare i diversi quadri clinici relativi alla malattia parodontale, saper impostare un idoneo piano di trattamento in ottica multidisciplinare ed effettuare una fase 1 e la conseguente terapia chirurgica di un sestante con un lembo di accesso;
- sapere eseguire la diagnosi del tipo di edentulia e il relativo piano di trattamento implanto-protesico adeguato ai bisogni e alle richieste del paziente;
- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità in linea con i principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatria) ed è in grado di organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Bioingegneria Industriale (*modulo di Parodontologia e protesi dentaria*) [url](#)

Bioingegneria Industriale (*modulo di Implantologia*) [url](#)  
Chirurgia Estetica in Odontoiatria (*modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica*) [url](#)  
Chirurgia Maxillo-Facciale (*modulo di Patologia e terapia maxillo-facciale*) [url](#)  
Chirurgia Orale (*modulo di Chirurgia orale 1*) [url](#)  
Chirurgia Orale (*modulo di Implantologia*) [url](#)  
Chirurgia orale 1 [url](#)  
Chirurgia orale2 [url](#)  
Clinica Odontostomatologica (*modulo di Implantologia*) [url](#)  
Clinica Odontostomatologica (*modulo di Terapia odontostomatologica integrata*) [url](#)  
Endodonzia Clinica (*modulo di Odontoiatria restaurativa ed Edodonzia*) [url](#)  
Gnatologia [url](#)  
Igiene Dentale (*modulo di Principi di odontoiatria e materiali dentari*) [url](#)  
Materiali Dentari (*modulo di Materiali dentari e tecnologie protesiche*) [url](#)  
Odontoiatria Conservativa (*modulo di Terapia odontostomatologica integrata*) [url](#)  
Odontoiatria e Preventiva di Comunità (*modulo di Principi di odontoiatria e materiali dentari*) [url](#)  
Odontoiatria pediatrica [url](#)  
Odontoiatria restaurativa ed Edodonzia [url](#)  
Ortodonzia 1 (*modulo di Ortodonzia*) [url](#)  
Ortodonzia 2 (*modulo di Ortodonzia*) [url](#)  
Ortodonzia 3 (*modulo di Ortodonzia*) [url](#)  
Ortodonzia 4 (*modulo di Ortodonzia*) [url](#)  
Paradontologia 1 (*modulo di Paradontologia e protesi dentaria*) [url](#)  
Paradontologia 2 (*modulo di Paradontologia e protesi dentaria*) [url](#)  
Protesi Dentaria 1 (*modulo di Paradontologia e protesi dentaria*) [url](#)  
Protesi Dentaria 2 (*modulo di Paradontologia e protesi dentaria*) [url](#)  
Protesi e Restaurativa Adesiva Estetica (*modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica*) [url](#)  
Scienza e Tecnologia dei Materiali (*modulo di Ortodonzia*) [url](#)  
Scienza e Tecnologia dei Materiali (*modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica*) [url](#)  
Tecnologie Protesiche (*modulo di Materiali dentari e tecnologie protesiche*) [url](#)

## SCIENZE UMANE

### Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria delle relazioni fra salute e società, ivi inclusi gli aspetti psicologici, giuridici ed istituzionali, così da raggiungere una maggiore consapevolezza della giusta posizione dell'attività sanitaria nel contesto sociale e culturale.

In particolare, devono:

1. comprendere che lo studio filosofico dell'uomo è alla base della cultura universitaria, luogo di unificazione del sapere.
2. sapere che le nozioni fondamentali di antropologia filosofica sono necessarie per realizzare l'umanizzazione della pratica medica: in modo particolare, il significato personale del corpo e la valenza antropologica ed etica della salute, della malattia e del dolore.
3. cogliere l'intrinseca eticità dell'agire umano.
4. porsi la domanda etica per eccellenza: che tipo di persona e di professionista voglio essere, anche alla luce dei modelli storici – positivi e negativi – di cui sono a conoscenza.
5. stabilire corrette relazioni tra l'etica e le scienze biomediche.
6. approfondire i criteri per una scelta etica adeguata nella vita professionale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicazione delle conoscenze riguardano in particolar modo:

1. il saper gestire un corretto rapporto in primis con il paziente, ma anche con colleghi, parenti e altri interlocutori, in funzione delle caratteristiche individuali e professionali proprie di ciascuno.

2. il saper applicare i principi dell'etica nell'attività professionale.
3. il saper applicare una coscienza sociale nell'agire medico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Etica e Medicina Legale in odontoiatria [url](#)

Metodologia scientifica e scienze delle relazioni [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto, debbono:

- possedere la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico;
- essere in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze mediche e/o odontoiatriche specialistiche;
- essere in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente;
- essere in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi della salute orale.

L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante revisioni critiche della letteratura scientifica, dei casi clinici trattati e la partecipazione all'elaborazione di progetti scientifici, che vengono discussi e valutati dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti. Anche le attività di esercitazione e di laboratorio offrono occasioni per sviluppare capacità decisionali e di giudizio, e la valutazione di questa attività da parte dei docenti è finalizzata a costruire progressivamente l'autonomia di giudizio clinico fondamentale per la futura professione. A questo scopo, lo strumento didattico privilegiato è comunque il significativo lavoro di tirocinio clinico, in particolare quello relativo al tirocinio pratico valutativo (TVP), in cui la verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio necessaria alla pratica odontoiatrica viene svolta da parte di docenti e tutori sia nel corso dell'attività quotidiana sui pazienti che al momento dell'analisi e valutazione critica dei risultati ottenuti dagli studenti. La valutazione del grado di autonomia nel suo complesso è poi affinata con le attività svolte nel periodo di tesi su un argomento di originale

**Abilità**

<b>communicative</b>	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede una conoscenza fluente della lingua inglese necessaria per la consultazione di testi e riviste scientifiche;</li> <li>• è in grado di sviluppare una proficua relazione con il paziente, con i suoi familiari e con tutta l'equipe sanitaria che ha in carico il paziente attraverso metodiche e tecniche comunicative efficaci, anche in lingua inglese attraverso la quale ottenere una corretta condivisione del piano terapeutico e, di conseguenza, un valido consenso informato e formare il paziente alle attività preventive di igiene orale;</li> <li>• sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;</li> <li>• sa utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;</li> </ul> <p>Le abilità comunicative vengono particolarmente sviluppate nel corso dei tirocini clinici e durante il TVP, dove costituiscono criterio di valutazione. Inoltre, le stesse vengono perfezionate nella preparazione dell'elaborato finale e nella dissertazione finale del lavoro finale di tesi.</p> <p>L'acquisizione delle abilità sopraelencate viene valutata a diversi livelli all'interno delle attività formative, in primo luogo durante le verifiche che sono principalmente costituite da esami orali, prove scritte e relazioni di laboratorio e durante i tirocini clinici, come anche nelle attività di partecipazione a gruppi di lavoro costituiti all'interno dei corsi.</p>	
----------------------	--	--

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile</li> <li>• è in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita. Ha le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici.</li> </ul> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di esercitazioni pratiche, seminari e di tirocinio clinico e durante il TPV, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale. A tal scopo l'esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il TPV interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.</p>	
----------------------------------	---	--

Il giorno 23 novembre 2023 alle ore 12:30 il gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione del CdS in Odontoiatria ha effettuato la prima consultazione con le parti sociali interessate (il verbale integrale è disponibile presso la segreteria didattica). Erano presenti:

- il Presidente Commissione Albo Odontoiatri OMCeO Roma
- il Presidente Associazione Nazionale Dentisti Italiani A.N.D.I.
- il Segretario Nazionale sindacale AIO
- il Direttore Generale Biohorizons Camlog Italia s.r.l.
- il Direttore marketing Straumann Italia s.r.l.
- un rappresentante degli specializzandi in Chirurgia orale presso L'università di Roma La Sapienza
- laureato in Odontoiatria e protesi dentaria presso L'università di Roma La Sapienza
- rappresentanti dei dottorandi di Ricerca dell'Università di Roma La Sapienza

Al fine di evidenziare in modo chiaro i principali punti di attenzione emersi o suggerimenti avanzati si riporta di seguito una sintesi degli esiti della discussione sul progetto formativo:

- Punto di attenzione: Importanza della Chirurgia estetica in ambito odontoiatrico soprattutto alla luce delle nuove esigenze legate alla Chirurgia plastica e alla salute orale ed estetica
- Risposta: Il percorso formativo ha tenuto in considerazione il nuovo orientamento del mercato del lavoro per la professione dell'odontoiatria. A tal fine al V anno vengono erogati due Corsi integrati che hanno un focus specifico sui temi indicati. I Corsi sono: Odontoiatria restaurativa ed Endodonzia e il C.I. di Chirurgia ed Odontoiatria estetica
- Punto di attenzione: importanza della conoscenza delle nuove tecnologie digitali applicate all'odontoiatria
- Risposta: Puntare sull'utilizzo di risorse tecnologiche ed innovative, con un particolare focus sulle nuove tecnologie alle loro conseguenti applicazioni sia in ambito clinico che terapeutico è un aspetto preso in considerazione nella definizione del percorso formativo.
- Punto di attenzione: Organizzazione e gestione dello studio odontoiatrico".
- Risposta: E' stato inserito un Corso di organizzazione e gestione dello studio odontoiatrico. Tale Corso avrà l'obiettivo di fornire adeguate conoscenze per la gestione dello studio odontoiatrico sia in termini etici che economici
- Punto di attenzione Esercitazioni pratiche direttamente eseguite dai discenti previste sia su manichini che su pazienti, sotto controllo di tutors qualificati.
- Risposta: Il Progetto formativo, come riportato negli obiettivi formativi si propone di favorire l'integrazione della didattica tradizionale con esercitazioni da svolgere su manichini che verranno allestiti nel Simulation center già a partire dai primi anni di corso. Gli spazi del simulation center, dislocato presso il nuovo Edificio CU.BO, saranno adeguatamente strutturate per rispondere alle esigenze formative dello studente di Odontoiatria
- Punto di attenzione: Rimodulazione dei Corsi tra il IV e V anno y
- Risposta: viene accolto il suggerimento di spostare la Medicina legale dal II semestre del IV al primo semestre V anno e lo spostamento della Chirurgia orale 2 dal V anno al II semestre del IV anno. Viene infine introdotto il Corso di Odontoiatria restaurativa ed Endodonzia al V anno Nel complesso, i rappresentanti delle parti sociali, apprezzano l'impianto del progetto formativo proposto che giudicano ben strutturato.

Gli obiettivi formativi del CdS sono coerenti con il profilo culturale, scientifico e professionale che si vuole formare e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Inoltre le parti interessate coinvolte dichiarano la loro disponibilità a collaborare pienamente con l'Ateneo e a programmare con cadenza periodica gli incontri al fine di monitorare con sistematicità che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata in considerazione dei progressi della scienza e dell'innovazione didattica,.

In considerazione della recente attivazione del corso, ad oggi non sono ancora state svolte consultazioni successive con le organizzazioni rappresentative, poiché si è ritenuto opportuno attendere il completamento del primo triennio e l'acquisizione di dati e feedback significativi da parte degli studenti e delle parti interessate.

È in programma la convocazione del Comitato di Indirizzo al termine del terzo anno di attività (ottobre/dicembre 2027), al fine di condividere i primi risultati emersi, raccogliere contributi utili all'eventuale aggiornamento dell'offerta formativa, e avviare in modo strutturato le consultazioni successive previste dalle linee guida AVA.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Odontoiatra

### funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i farmaci ed i presidi necessari all'attività clinica.

### competenze associate alla funzione:

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve essere in grado di:

- applicare le conoscenze e le abilità cliniche coniugate con i valori professionali, fornendo un'assistenza sicura, di elevata qualità, incentrata e personalizzata sul paziente più che sulla sua patologia.
- definire lo stato di salute del singolo individuo ed assumere le necessarie decisioni cliniche, eseguendo interventi diagnostici e terapeutici di competenza senza travalicare da essa;
- coniugare le migliori evidenze cliniche (EBM) con le preferenze del paziente nei limiti delle risorse disponibili per elaborare il processo decisionale;
- utilizzare le conoscenze scientifiche e le tecnologie innovative integrate nel complesso processo di prevenzione, diagnosi e cura;
- coinvolgere il paziente e la sua famiglia nella pianificazione ed erogazione della attività clinica che sia aggiornata, etica ed efficiente e condotta in collaborazione, ove necessario, con gli altri professionisti della salute;
- conoscere ed applicare i principi etici della professione, declinati nel codice deontologico;
- conoscere i bisogni della comunità in tema di salute orale, integrandoli con i bisogni di salute globale e adoperandosi alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti

### sbocchi occupazionali:

L'Odontoiatra, previa iscrizione all'albo professionale, potrà esercitare la professione sia in ambito libero professionale che in regime di dipendenza in ambulatori territoriali, in strutture sanitarie pubbliche, accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, ovvero private. L'Odontoiatra può trovare impiego anche nel settore della ricerca in campo clinico, biomeccanico e merceologico



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

### 1. Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

---



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/02/2024

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria i candidati che siano in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo

Lo studente deve possedere capacità di logica e conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica così come fornite della Scuola secondaria superiore, Il possesso di queste capacità e conoscenze sono verificate attraverso l'analisi dei risultati dei singoli ambiti culturali esplorati durante la prova scritta di ammissione, le cui modalità sono esplicitate nell'annuale bando di ammissione. Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) verranno rilevati secondo le modalità e tempistiche indicate annualmente, nel Regolamento Didattico del CdS e nel sito del CdS (Sezione OFA).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/05/2025

L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale e prevede un esame di ammissione le cui modalità sono annualmente definite nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo.

La rilevazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) prevede che tutti gli studenti che hanno perfezionato l'immatricolazione, sostengano una specifica prova relativa alle discipline di matematica, fisica e chimica volta a verificare le specifiche conoscenze in queste materie. I programmi sono pubblicati sul sito internet di Ateneo. Le istruzioni di svolgimento del test sono comunicate agli studenti attraverso una e-mail dedicata.

L'esito di questa verifica potrà comportare l'attribuzione di uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA dovranno essere colmati prima di sostenere i relativi esami di profitto previsti dal piano di studi e comunque entro il primo anno. In alternativa alla modalità di cui sopra, gli OFA si considerano assolti in sede d'esame con il superamento dell'esame correlato.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/01/2024

Le attività affini ed integrative consentiranno allo studente il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, mediante l'approfondimento di tematiche mediche già fornite dalle attività di base e caratterizzanti coerenti col profilo professionale del CDS. Tali attività permetteranno allo studente di perfezionare la propria preparazione nell'ambito delle discipline biomediche, privilegiando quanto possibile gli aspetti clinico diagnostici con riferimenti specifici alla gestione delle strutture operative cliniche.

A questo scopo sono state selezionate attività formative ad hoc focalizzate sulle conoscenze teorico-pratiche e competenze mediche necessarie per sviluppare anche progetti scientifici in autonomia ed in collaborazione. I contenuti degli insegnamenti nelle attività affini includono lo sviluppo di conoscenze nell'ambito delle diverse cause delle malattie: ematologiche, cardiovascolari, infettive e psichiatriche, nonché la possibilità di approfondire conoscenze sulle tecniche più comuni di chirurgia plastica.

Verrà data la possibilità di approfondire gli aspetti tecnici e legislativi inerenti alla radioprotezione, argomento di estrema importanza per la legislazione attuale degli studi professionali odontoiatrici.

Al fine di completare il percorso formativo fornito, verranno approfondite conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale e della storia della medicina, in modo da ampliare l'offerta formativa tenendo conto della natura del CDS e del suo ambito di applicazione, caratterizzato da una situazione in continua evoluzione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/02/2024

La prova finale è finalizzata a dimostrare la padronanza degli argomenti affrontati durante il percorso formativo, la capacità di applicarli in modo autonomo per individuare soluzioni efficaci, la capacità di comunicare in modo sintetico i risultati conseguiti.

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è costituita da un esame avente per oggetto la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria del percorso di studi, preceduta da una prova pratica valutativa delle competenze professionali come da DM 653 del 5 luglio 2022. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze biomediche.

La tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento concordato col professore della materia, che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e bibliografico.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine

il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Le modalità di svolgimento e le regole per l'attribuzione del voto finale sono definiti nel Regolamento didattico del corso



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2025

Lo studente ha a disposizione un numero di crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture cliniche o laboratori di ricerca. Tale attività dello studente viene definita 'internato di laurea'; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali e dovrà essere richiesto non prima del V anno.

Lo studente che intenda svolgere l'internato di laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa formale richiesta.

Il Direttore della struttura, sentiti i docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un tutor, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura.

Il relatore e/o correlatore della tesi dovrà essere un docente universitario.

Esame di Laurea abilitante

L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria, comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (di seguito PPV) che precede la discussione della tesi di laurea.

La PPV ha lo scopo di verificare le competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio e di accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione alla professione.

La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici trattati come primo operatore durante il TPV.

La discussione della tesi riguarda la preparazione di un elaborato da parte dello studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea abilitante, lo studente deve:

- aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami;
- aver superato il tirocinio pratico valutativo come disciplinato dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 653 del 5 luglio 2022.;
- aver ottenuto, complessivamente 352 CFU articolati in 6 anni di corso (a cui si aggiungono quelli destinati alla preparazione della tesi);
- aver presentato al Rettore e al Preside la domanda di partecipazione alla seduta di Laurea almeno 12 mesi prima;
- aver consegnato alla Segreteria Studenti la documentazione, secondo le indicazioni pubblicate dalla stessa, nella bacheca studenti Esse 3.

L'esame di Laurea ha valore abilitante alla professione di Odontoiatra ed ha luogo quattro volte l'anno, generalmente nei mesi di giugno, luglio (sessione estiva), ottobre (sessione autunnale) e marzo (sessione invernale);

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- La media dei voti conseguiti negli esami curriculari, pesata sul numero di CFU del C.I., espressa in centodecimi. Il 30 e Lode viene considerato come 31 nel calcolo della media ponderata.
- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti

individualmente dai commissari fino ad un massimo di 11 punti, secondo i seguenti criteri:

- a) la tipologia della ricerca (studio sperimentale, da cui si evinca una corretta metodologia di ricerca e la reale partecipazione del candidato; presentazione di casistica; case report; studio compilativo);
- b) la qualità e chiarezza dell'esposizione, con capacità di sintesi e rispetto dei tempi assegnati;
- c) la padronanza dell'argomento;
- d) l'abilità nella discussione;

Possono concorrere a formare il punteggio le lodi ottenute negli esami di profitto nonché eventuali attività qualificanti documentate, svolte nell'ambito del Corso di Studio, quali: partecipazione a programmi di scambio internazionale, attività di tutorato, internati di ricerca, ecc.

La lode può venire attribuita ai candidati con parere unanime della Commissione.

La prova finale può essere redatta e discussa in lingua italiana o in lingua inglese, previo accordo con il relatore

#### Commissione giudicatrice PPV

La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno 4 membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio di corso di studio, e, per l'altra metà, membri designati dalla Commissione Albo odontoiatri nazionale sentite le Commissioni Albo odontoiatri di riferimento, iscritti da almeno cinque anni all'Albo degli Odontoiatri. Un membro iscritto all'Albo degli Odontoiatri, designato con le medesime modalità di cui al presente comma, è invitato a partecipare alla sessione di laurea.

#### Commissione dissertazione tesi di laurea

La Commissione per la dissertazione della tesi di laurea (di seguito denominata Commissione) è composta da non meno di 7 membri effettivi e due supplenti, di cui un Presidente (professore ordinario o associato del corso di laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria), almeno cinque appartenenti ai ruoli Universitari e da un rappresentante designato dalla Commissione Albo odontoiatri nazionale.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del CdS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&\\_lang=it](https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu\\_opened\\_cod=menu\\_link-navbox\\_didattica\\_Didattica](https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Didattica)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/facolta-dipartimentale-di-medicina-e-chirurgia/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia Umana <a href="#">link</a>	CAROTTI SIMONE	PA	9	50	
2.	BIO/16	Anno	Anatomia Umana <a href="#">link</a>	CAGGIATI	PO	9	40	

		di corso 1		ALBERTO				
3.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica ( <i>modulo di Chimica e propedeutica Biochimica</i> ) <a href="#">link</a>	BARI MONICA	RD	4	40	
4.	BIO/12	Anno di corso 1	Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica ( <i>modulo di Chimica e propedeutica Biochimica</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELETTI SILVIA	PO	2	20	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia Applicata ( <i>modulo di Biologia e genetica</i> ) <a href="#">link</a>	ZALFA FRANCESCA	PA	9	70	
6.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia Applicata ( <i>modulo di Biologia e genetica</i> ) <a href="#">link</a>	LINTAS CARLA	PA	9	20	
7.	BIO/11	Anno di corso 1	Biologia Molecolare ( <i>modulo di Chimica e propedeutica Biochimica</i> ) <a href="#">link</a>	BARI MONICA	RD	2	20	
8.	BIO/13 MED/03	Anno di corso 1	Biologia e genetica <a href="#">link</a>			10		
9.	BIO/10	Anno di corso 1	Chimica e Propedeutica Biochimica ( <i>modulo di Chimica e propedeutica Biochimica</i> ) <a href="#">link</a>	FAVA MARINA		5	20	
10.	BIO/10	Anno di corso 1	Chimica e Propedeutica Biochimica ( <i>modulo di Chimica e propedeutica Biochimica</i> ) <a href="#">link</a>	FEZZA FILOMENA		5	30	
11.	BIO/10 BIO/11 BIO/12	Anno di corso 1	Chimica e propedeutica Biochimica <a href="#">link</a>			13		
12.	BIO/17	Anno di corso 1	Embriologia ( <i>modulo di Istologia ed embriologia</i> ) <a href="#">link</a>	ARCIPRETE FRANCESCA		3	20	
13.	BIO/17	Anno di corso 1	Embriologia ( <i>modulo di Istologia ed embriologia</i> ) <a href="#">link</a>	ZINGARIELLO MARIA	PA	3	10	

14.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica medica <a href="#">link</a>	D'ALESSANDRO MARCO		7	50	
15.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica medica <a href="#">link</a>	LOPPINI ALESSANDRO	RD	7	10	
16.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica medica <a href="#">link</a>	DI RIENZO LORENZO		7	10	
17.	MED/03	Anno di corso 1	Genetica Medica ( <i>modulo di Biologia e genetica</i> ) <a href="#">link</a>	LINTAS CARLA	PA	1	10	
18.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica ( <i>modulo di Metodologia scientifica e scienze delle relazioni</i> ) <a href="#">link</a>	CORDELLI ERMANNO		4	40	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese generale (idoneità) <a href="#">link</a>			3	30	
20.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia ( <i>modulo di Istologia ed embriologia</i> ) <a href="#">link</a>	ZINGARIELLO MARIA	PA	6	60	
21.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia ed embriologia <a href="#">link</a>			9		
22.	MED/01 M-PSI/01 INF/01 MED/02	Anno di corso 1	Metodologia scientifica e scienze delle relazioni <a href="#">link</a>			10		
23.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale ( <i>modulo di Metodologia scientifica e scienze delle relazioni</i> ) <a href="#">link</a>	ANZUINO ISABELLA		1	10	
24.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica medica ( <i>modulo di Metodologia scientifica e scienze delle relazioni</i> ) <a href="#">link</a>	CICCOZZI MASSIMO	PO	4	30	
25.	MED/01	Anno di	Statistica medica ( <i>modulo di Metodologia scientifica e</i>	LEUTER CINZIA		4	10	

		corso 1	scienze delle relazioni) <a href="#">link</a>			
26.	MED/02	Anno di corso 1	Storia della medicina ( <i>modulo di Metodologia scientifica e scienze delle relazioni</i> ) <a href="#">link</a>	MORETTI CHIARA	1	10
27.	MED/15	Anno di corso 2	Ematologia ( <i>modulo di Scienze mediche 1</i> ) <a href="#">link</a>		2	
28.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia ( <i>modulo di Fisiologia e Etiopatogenesi delle malattie</i> ) <a href="#">link</a>		7	
29.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia Orale ( <i>modulo di Fisiologia e Etiopatogenesi delle malattie</i> ) <a href="#">link</a>		2	
30.	BIO/09 MED/04	Anno di corso 2	Fisiologia e Etiopatogenesi delle malattie <a href="#">link</a>		14	
31.	MED/50	Anno di corso 2	Igiene Dentale ( <i>modulo di Principi di odontoiatria e materiali dentari</i> ) <a href="#">link</a>		2	
32.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene Generale ed Applicata ( <i>modulo di Microbiologia ed igiene</i> ) <a href="#">link</a>		5	
33.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Inglese generale (esame) <a href="#">link</a>		3	
34.	MED/11	Anno di corso 2	Malattie Cardiovascolari ( <i>modulo di Scienze mediche 1</i> ) <a href="#">link</a>		2	
35.	MED/35	Anno di corso 2	Malattie Cutanee ( <i>modulo di Scienze mediche 1</i> ) <a href="#">link</a>		2	
36.	MED/17	Anno di corso 2	Malattie Infettive ( <i>modulo di Scienze mediche 1</i> ) <a href="#">link</a>		2	

37.	MED/07	Anno di corso 2	Microbiologia e Microbiologia Clinica ( <i>modulo di Microbiologia ed igiene</i> ) <a href="#">link</a>	5
38.	MED/07 MED/42	Anno di corso 2	Microbiologia ed igiene <a href="#">link</a>	10
39.	MED/28	Anno di corso 2	Odontoiatria e Preventiva di Comunità ( <i>modulo di Principi di odontoiatria e materiali dentari</i> ) <a href="#">link</a>	4
40.	MED/05	Anno di corso 2	Patologia Clinica ( <i>modulo di Scienze mediche 1</i> ) <a href="#">link</a>	3
41.	MED/04	Anno di corso 2	Patologia Generale ( <i>modulo di Fisiologia e Etiopatogenesi delle malattie</i> ) <a href="#">link</a>	5
42.	MED/28	Anno di corso 2	Principi di Diagnosi Orale ( <i>modulo di Principi di odontoiatria e materiali dentari</i> ) <a href="#">link</a>	2
43.	MED/28 MED/36 MED/50	Anno di corso 2	Principi di odontoiatria e materiali dentari <a href="#">link</a>	11
44.	MED/36	Anno di corso 2	Radiologia ( <i>modulo di Principi di odontoiatria e materiali dentari</i> ) <a href="#">link</a>	3
45.	MED/05 MED/35 MED/15 MED/11 MED/17	Anno di corso 2	Scienze mediche 1 <a href="#">link</a>	11
46.	MED/08	Anno di corso 3	Anatomia Patologica ( <i>modulo di Anatomia patologica</i> ) <a href="#">link</a>	5
47.	MED/08	Anno di corso 3	Anatomia Patologica ( <i>modulo di Anatomia patologica</i> ) <a href="#">link</a>	2
48.	MED/08 MED/08	Anno di	Anatomia patologica <a href="#">link</a>	7

		corso 3			
49.	MED/41	Anno di corso 3	Anestesiologia e Trattamento delle Emergenze ( <i>modulo di Farmacologia Anestesiologia e trattamento delle urgenze</i> ) <a href="#">link</a>		4
50.	BIO/14	Anno di corso 3	Farmacologia ( <i>modulo di Farmacologia Anestesiologia e trattamento delle urgenze</i> ) <a href="#">link</a>		4
51.	MED/41 BIO/14 MED/41	Anno di corso 3	Farmacologia Anestesiologia e trattamento delle urgenze <a href="#">link</a>		9
52.	MED/28	Anno di corso 3	Materiali Dentari ( <i>modulo di Materiali dentari e tecnologie protetiche</i> ) <a href="#">link</a>		8
53.	MED/28 MED/28	Anno di corso 3	Materiali dentari e tecnologie protetiche <a href="#">link</a>		14
54.	MED/09	Anno di corso 3	Medicina Interna ( <i>modulo di Scienze mediche 2</i> ) <a href="#">link</a>		7
55.	MED/26	Anno di corso 3	Neurologia ( <i>modulo di Neurologia e psichiatria</i> ) <a href="#">link</a>		3
56.	MED/26 MED/25	Anno di corso 3	Neurologia e psichiatria <a href="#">link</a>		4
57.	MED/28	Anno di corso 3	Odontoiatria Pediatrica ( <i>modulo di Odontoiatria pediatrica</i> ) <a href="#">link</a>		4
58.	MED/28 MED/38 MED/28	Anno di corso 3	Odontoiatria pediatrica <a href="#">link</a>		8
59.	MED/06	Anno di corso 3	Oncologia ( <i>modulo di Scienze mediche 2</i> ) <a href="#">link</a>		1

60.	MED/38	Anno di corso 3	Pediatria Generale ( <i>modulo di Odontoiatria pediatrica</i> ) <a href="#">link</a>	1
61.	MED/38	Anno di corso 3	Pediatria Specialistica ( <i>modulo di Odontoiatria pediatrica</i> ) <a href="#">link</a>	1
62.	MED/25	Anno di corso 3	Psichiatria ( <i>modulo di Neurologia e psichiatria</i> ) <a href="#">link</a>	1
63.	MED/09 MED/06	Anno di corso 3	Scienze mediche 2 <a href="#">link</a>	8
64.	MED/28	Anno di corso 3	Tecnologie Protesiche ( <i>modulo di Materiali dentari e tecnologie protesiche</i> ) <a href="#">link</a>	3
65.	MED/41	Anno di corso 3	Ticorinio_Anestesiologia Trattamento delle Emergenze ( <i>modulo di Farmacologia Anestesiologia e trattamento delle urgenze</i> ) <a href="#">link</a>	1
66.	MED/28	Anno di corso 3	Tirocinio-Materiali Dentari ( <i>modulo di Materiali dentari e tecnologie protesiche</i> ) <a href="#">link</a>	1
67.	MED/28	Anno di corso 3	Tirocinio-Odontoiatria pediatrica ( <i>modulo di Odontoiatria pediatrica</i> ) <a href="#">link</a>	2
68.	MED/28	Anno di corso 3	Tirocinio-Tecnologie Protesiche ( <i>modulo di Materiali dentari e tecnologie protesiche</i> ) <a href="#">link</a>	2
69.	BIO/16	Anno di corso 4	Anatomia dell'Apparato Stomatognatico ( <i>modulo di Chirurgia orale 1</i> ) <a href="#">link</a>	1
70.	ING-IND/34	Anno di corso 4	Bioingegneria Industriale ( <i>modulo di Paradontologia e protesi dentaria</i> ) <a href="#">link</a>	1
71.	MED/18	Anno di	Chirurgia Generale ( <i>modulo di Chirurgia orale 1</i> ) <a href="#">link</a>	3

		corso 4		
72.	MED/18	Anno di corso 4	Chirurgia Generale ( <i>modulo di Chirurgia orale2</i> ) <a href="#">link</a>	2
73.	MED/29	Anno di corso 4	Chirurgia Maxillo-Facciale ( <i>modulo di Patologia e terapia maxillo-facciale</i> ) <a href="#">link</a>	2
74.	MED/28	Anno di corso 4	Chirurgia Orale ( <i>modulo di Chirurgia orale2</i> ) <a href="#">link</a>	4
75.	MED/28	Anno di corso 4	Chirurgia Orale ( <i>modulo di Chirurgia orale 1</i> ) <a href="#">link</a>	5
76.	BIO/16 MED/28 MED/18 MED/18 MED/28	Anno di corso 4	Chirurgia orale 1 <a href="#">link</a>	11
77.	MED/28 MED/18 MED/18 MED/28	Anno di corso 4	Chirurgia orale2 <a href="#">link</a>	9
78.	MED/28 MED/28	Anno di corso 4	Gnatologia <a href="#">link</a>	8
79.	MED/28	Anno di corso 4	Gnatologia 1 ( <i>modulo di Gnatologia</i> ) <a href="#">link</a>	3
80.	MED/28	Anno di corso 4	Gnatologia 2 ( <i>modulo di Gnatologia</i> ) <a href="#">link</a>	3
81.	MED/28 MED/28	Anno di corso 4	Ortodonzia <a href="#">link</a>	6
82.	MED/28	Anno di corso 4	Ortodonzia 1 ( <i>modulo di Ortodonzia</i> ) <a href="#">link</a>	2

83.	MED/28	Anno di corso 4	Ortodonzia 2 ( <i>modulo di Ortodonzia</i> ) <a href="#">link</a>	2
84.	MED/31	Anno di corso 4	Otorinolaringoiatria ( <i>modulo di Patologia e terapia maxillo-facciale</i> ) <a href="#">link</a>	2
85.	MED/28	Anno di corso 4	Paradontologia 1 ( <i>modulo di Paradontologia e protesi dentaria</i> ) <a href="#">link</a>	3
86.	MED/28	Anno di corso 4	Paradontologia 2 ( <i>modulo di Paradontologia e protesi dentaria</i> ) <a href="#">link</a>	3
87.	MED/28 ING-IND/34 MED/28	Anno di corso 4	Paradontologia e protesi dentaria <a href="#">link</a>	17
88.	MED/28	Anno di corso 4	Patologia Orale ( <i>modulo di Patologia e terapia maxillo-facciale</i> ) <a href="#">link</a>	3
89.	MED/28 MED/29 MED/31 MED/29	Anno di corso 4	Patologia e terapia maxillo-facciale <a href="#">link</a>	8
90.	MED/28	Anno di corso 4	Protesi Dentaria 1 ( <i>modulo di Paradontologia e protesi dentaria</i> ) <a href="#">link</a>	3
91.	MED/28	Anno di corso 4	Protesi Dentaria 2 ( <i>modulo di Paradontologia e protesi dentaria</i> ) <a href="#">link</a>	3
92.	MED/18	Anno di corso 4	Tirocinio-Chirurgia Generale ( <i>modulo di Chirurgia orale 1</i> ) <a href="#">link</a>	1
93.	MED/18	Anno di corso 4	Tirocinio-Chirurgia Generale ( <i>modulo di Chirurgia orale2</i> ) <a href="#">link</a>	1
94.	MED/29	Anno di	Tirocinio-Chirurgia Maxillo Facciale ( <i>modulo di Patologia e</i>	1

		corso 4	terapia maxillo-facciale) <a href="#">link</a>		
95.	MED/28	Anno di corso 4	Tirocinio-Chirurgia Orale (modulo di Chirurgia orale2) <a href="#">link</a>		2
96.	MED/28	Anno di corso 4	Tirocinio-Chirurgia Orale (modulo di Chirurgia orale 1) <a href="#">link</a>		1
97.	MED/28	Anno di corso 4	Tirocinio-Gnatologia 1 (modulo di Gnatologia) <a href="#">link</a>		1
98.	MED/28	Anno di corso 4	Tirocinio-Gnatologia 2 (modulo di Gnatologia) <a href="#">link</a>		1
99.	MED/28	Anno di corso 4	Tirocinio-Ortodonzia 2 (modulo di Ortodonzia) <a href="#">link</a>		2
100.	MED/28	Anno di corso 4	Tirocinio-Paradontologia 2 (modulo di Paradontologia e protesi dentaria) <a href="#">link</a>		2
101.	MED/28	Anno di corso 4	Tirocinio-Protesi Dentaria 2 (modulo di Paradontologia e protesi dentaria) <a href="#">link</a>		2
102.	ING- IND/34	Anno di corso 5	Bioingegneria Industriale (modulo di Implantologia) <a href="#">link</a>		1
103.	MED/19	Anno di corso 5	Chirurgia Estetica in Odontoiatria (modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica) <a href="#">link</a>		2
104.	MED/28	Anno di corso 5	Chirurgia Orale (modulo di Implantologia) <a href="#">link</a>		4
105.	MED/28 MED/19 MED/31 ING- IND/22	Anno di corso 5	Chirurgia ed odontoiatria estetica <a href="#">link</a>		9

MED/19  
MED/28

106.	MED/28	Anno di corso 5	Clinica Odontostomatologica ( <i>modulo di Implantologia</i> ) <a href="#">link</a>	4
107.	MED/28	Anno di corso 5	Endodonzia Clinica ( <i>modulo di Odontoiatria restaurativa ed Edodonzia</i> ) <a href="#">link</a>	3
108.	MED/43	Anno di corso 5	Etica e Deontologia in Odontoiatria ( <i>modulo di Etica e Medicina Legale in odontoiatria</i> ) <a href="#">link</a>	1
109.	MED/43	Anno di corso 5	Etica e Medicina Legale in odontoiatria <a href="#">link</a>	4
110.	MED/28	Anno di corso 5	Gestione dello Studio Odontoiatrico ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dello studio odontoiatrico</i> ) <a href="#">link</a>	1
111.	MED/28 ING-IND/34 MED/28	Anno di corso 5	Implantologia <a href="#">link</a>	12
112.	MED/43	Anno di corso 5	Medicina Legale ( <i>modulo di Etica e Medicina Legale in odontoiatria</i> ) <a href="#">link</a>	3
113.	MED/28	Anno di corso 5	Odontoiatria Restaurativa ( <i>modulo di Odontoiatria restaurativa ed Edodonzia</i> ) <a href="#">link</a>	3
114.	MED/28 MED/28	Anno di corso 5	Odontoiatria restaurativa ed Edodonzia <a href="#">link</a>	8
115.	SECS-P/10	Anno di corso 5	Organizzazione Aziendale dello Studio Odontoiatrico ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dello studio odontoiatrico</i> ) <a href="#">link</a>	2
116.	MED/28 SECS-P/10	Anno di corso 5	Organizzazione e gestione dello studio odontoiatrico <a href="#">link</a>	3

117.	MED/28 ING- IND/22 MED/28	Anno di corso 5	Ortodonzia <a href="#">link</a>	10
118.	MED/28	Anno di corso 5	Ortodonzia 3 ( <i>modulo di Ortodonzia</i> ) <a href="#">link</a>	3
119.	MED/28	Anno di corso 5	Ortodonzia 4 ( <i>modulo di Ortodonzia</i> ) <a href="#">link</a>	4
120.	MED/31	Anno di corso 5	Otorinolaringoiatria ( <i>modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica</i> ) <a href="#">link</a>	1
121.	MED/28	Anno di corso 5	Protesi e Restaurativa Adesiva Estetica ( <i>modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica</i> ) <a href="#">link</a>	2
122.	ING- IND/22	Anno di corso 5	Scienza e Tecnologia dei Materiali ( <i>modulo di Ortodonzia</i> ) <a href="#">link</a>	1
123.	ING- IND/22	Anno di corso 5	Scienza e Tecnologia dei Materiali ( <i>modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica</i> ) <a href="#">link</a>	1
124.	MED/19	Anno di corso 5	Tirocinio-Chirurgia Estetica in Odontoiatria ( <i>modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica</i> ) <a href="#">link</a>	1
125.	MED/28	Anno di corso 5	Tirocinio-Chirurgia Orale ( <i>modulo di Implantologia</i> ) <a href="#">link</a>	1
126.	MED/28	Anno di corso 5	Tirocinio-Clinica Odontostomatologica ( <i>modulo di Implantologia</i> ) <a href="#">link</a>	2
127.	MED/28	Anno di corso 5	Tirocinio-Endodonzia Clinica ( <i>modulo di Odontoiatria restaurativa ed Edodonzia</i> ) <a href="#">link</a>	1
128.	MED/28	Anno di	Tirocinio-Odontoiatria Restaurativa ( <i>modulo di</i>	1

		corso 5	Odontoiatria restaurativa ed Edodonzia) <a href="#">link</a>	
129.	MED/28	Anno di corso 5	Tirocinio-Ortodonzia 4 ( <i>modulo di Ortodonzia</i> ) <a href="#">link</a>	2
130.	MED/28	Anno di corso 5	Tirocinio-Protesi e Restaurativa Adesiva Estetica ( <i>modulo di Chirurgia ed odontoiatria estetica</i> ) <a href="#">link</a>	2
131.	MED/28	Anno di corso 6	Clinica Odontostomatologica ( <i>modulo di Terapia odontostomatologica integrata</i> ) <a href="#">link</a>	10
132.	MED/28 MED/28	Anno di corso 6	Discipline odontostomatologiche 1 <a href="#">link</a>	26
133.	MED/28 MED/28	Anno di corso 6	Discipline odontostomatologiche 2 <a href="#">link</a>	26
134.	BIO/14	Anno di corso 6	Farmacologia ( <i>modulo di Terapia odontostomatologica integrata</i> ) <a href="#">link</a>	1
135.	PROFIN_S	Anno di corso 6	Lavoro finale <a href="#">link</a>	8
136.	MED/28	Anno di corso 6	Odontoiatria Conservativa ( <i>modulo di Terapia odontostomatologica integrata</i> ) <a href="#">link</a>	6
137.	MED/28 BIO/14	Anno di corso 6	Terapia odontostomatologica integrata <a href="#">link</a>	17
138.	MED/28	Anno di corso 6	Tirocinio-Discipline Odontostomatologiche ( <i>modulo di Discipline odontostomatologiche 1</i> ) <a href="#">link</a>	11
139.	MED/28	Anno di corso 6	Tirocinio-Discipline Odontostomatologiche ( <i>modulo di Discipline odontostomatologiche 2</i> ) <a href="#">link</a>	11

140.	MED/28	Anno di corso 6	Tirocinio-Discipline Odontostomatologiche (TPV) ( <i>modulo di Discipline odontostomatologiche 2</i> ) <a href="#">link</a>	15
141.	MED/28	Anno di corso 6	Tirocinio-Discipline Odontostomatologiche (TPV) ( <i>modulo di Discipline odontostomatologiche 1</i> ) <a href="#">link</a>	15

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: [http://UCBM 360 \(unicampus.it\)](http://UCBM 360 (unicampus.it))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [http://UCBM 360 \(unicampus.it\)](http://UCBM 360 (unicampus.it))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: [http://UCBM 360 \(unicampus.it\)](http://UCBM 360 (unicampus.it))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteca

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Servizio di orientamento in ingresso è coordinato dall'Ufficio Promozione e Orientamento dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>.

L'obiettivo principale del servizio è favorire l'iscrizione ai corsi di laurea dell'Ateneo da parte di studenti italiani e stranieri in possesso delle conoscenze, delle attitudini e della motivazione necessarie per affrontare con successo il percorso universitario. Il servizio mira a promuovere una scelta consapevole del corso di studi, contribuendo a ridurre il rischio di abbandono e il superamento dei tempi previsti per il conseguimento del titolo.

#### Obiettivi principali

Il servizio di orientamento in ingresso persegue i seguenti obiettivi:

- Fornire informazioni chiare, complete e corrette a studenti, famiglie e scuole sull'offerta formativa dell'Università, sui possibili sbocchi professionali, sulle caratteristiche dei percorsi di studio e sui risultati attesi;
- Informare in modo dettagliato sui requisiti di ammissione, con particolare attenzione:
  - o alle conoscenze richieste all'ingresso per i corsi di laurea triennali e a ciclo unico;
  - o ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesta per i corsi di laurea magistrale;
  - o alle principali difficoltà riscontrate dagli studenti durante il percorso universitario, evidenziando le attitudini e l'impegno necessari per affrontarlo con successo;
- Promuovere il possesso delle competenze richieste attraverso attività propedeutiche, organizzate in collaborazione con le scuole secondarie superiori;
- Favorire l'autovalutazione da parte degli studenti in merito alle proprie conoscenze, attitudini e motivazioni, al fine di incoraggiare una scelta informata e consapevole;
- Sostenere il processo di internazionalizzazione dell'Università, attraverso iniziative finalizzate ad attrarre un numero crescente di studenti provenienti dall'estero.

#### Iniziative principali

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Ufficio Promozione e Orientamento realizza le seguenti attività:

- Organizzazione, in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali, di incontri di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Realizzazione di giornate di presentazione dell'offerta formativa presso la sede dell'Ateneo, rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- Progettazione e gestione di scuole estive a carattere orientativo;
- Partecipazione a fiere ed eventi nazionali dedicati all'orientamento universitario;
- Gestione di un servizio di newsletter informativa dedicata alle attività di orientamento.

L'Ufficio offre inoltre colloqui individuali di orientamento, visite guidate dell'Università e risponde alle richieste di informazioni ricevute tramite telefono o posta elettronica. L'Università dispone di una rete ampia e attiva di contatti, composta da studenti e famiglie interessati a ricevere aggiornamenti sulle attività promosse.

Le attività previste per l'anno accademico 2025/2026 sono riportate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle iniziative in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento in itinere viene gestita mediante le attività di tutorato, che hanno il compito fondamentale di supportare lo studente durante il proprio percorso formativo favorendo l'apprendimento e aiutandolo a pianificare nel modo migliore le proprie attività e rappresentano un aspetto importante per il CdS.

Il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, come tutti i CdS dell'ateneo, offre tre distinte figure di tutor:

-Tutor personale, al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera studentesca. Il Tutor al quale lo studente viene affidato dal Coordinatore di Tutorato è in genere lo stesso per tutta la durata degli studi. Questa figura è imperniata non sull'insegnamento, ma sulla relazione di aiuto. Esplica la sua funzione in modo particolare in caso di difficoltà di apprendimento, perdita di motivazione, necessità di un orientamento sul percorso di studio da seguire.

Il Tutorato Personale è un servizio finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

Si garantisce un servizio di tutorato proattivo nei confronti degli studenti in difficoltà, in particolare per quanto riguarda il superamento degli esami di profitto, attraverso interventi da parte dell'Ateneo volti a favorire maggiore efficacia dei metodi di studio e il superamento di condizioni di inattività o sfiducia.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di sé stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale.

<https://www.unicampus.it/servizi/tutorato/>

-Tutor di disciplina, al quale è affidato un piccolo numero di studenti per lo svolgimento delle attività di didattica tutoriale come percorso formativo finalizzato a colmare eventuali lacune formative. Ogni Tutor di disciplina è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

Il servizio di tutorato disciplinare ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro le capacità di dialogo con i docenti. Il servizio di tutorato disciplinare è garantito anche dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.). Il tutor di disciplina viene nominato su richiesta del docente titolare. Le attività del tutorato disciplinare vengono verificate sia attraverso gli esiti dei questionari della didattica sia attraverso gli esiti degli incontri tra Presidente del CdS e studenti. Eventuali criticità vengono segnalate al docente titolare responsabile della nomina e discusse dal Gruppo AQD insieme alle valutazioni della didattica.

-Tutor clinico, essenziale nella formazione professionalizzante dello studente. Fa da referente per l'acquisizione dei clinical skills essenziali per accedere alla valutazione dei CFU previsti specificamente dall'Ordinamento Didattico.

Il tutor clinico segue tutte le attività di tirocinio così come dettagliato sul sito di Ateneo.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/tirocini-in-ambito-sanitario/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio di tipo sanitario costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire da un punto di vista pratico la formazione teorica ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa di un contesto sanitario.

26/05/2025

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni di Area Sanitaria, costituito nell'ambito dell'Area Servizi Accademici dell'Ateneo, eroga il servizio di pianificazione e gestione operativa dei tirocini in ambito sanitario presso strutture afferenti alla rete formativa dell'Università, compresa la Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico di Roma; tra gli altri compiti, l'Ufficio si occupa di:

- definire accordi con Aziende ed Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari in ambito sanitario (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento di periodi formazione più lunghi come l'internato), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati attesi in termini di apprendimento degli studenti;

- pianificare, organizzare e gestire di tutti gli aspetti amministrativi dei tirocini in ambito sanitario.

Tutti i CdL della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, nonché il Corso di Laurea Magistrale in SANUM afferente alla Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health prevedono periodi di tirocinio curriculare di orientamento e di formazione o di tipo professionalizzante in ambito sanitario nel percorso di studio, che possono essere svolti, previa autorizzazione del docente della materia cui il tirocinio afferisce, presso strutture convenzionate con l'Università.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria è altresì deputato alla stipula delle convenzioni finalizzate all'erogazione di tirocini in favore degli studenti dei suddetti Corsi, agendo su input dei Presidenti dei Corsi di Studio e/o dei Coordinatori dei tirocini, che individuano le necessità formative e le strutture da includere nella rete formativa.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria, composto da un Responsabile e una ulteriore risorsa amministrativa, in funzione dell'accordo stipulato provvede ad organizzare le turnazioni del tirocinio a favore degli studenti assegnando i tutor clinici ad ogni gruppo di studenti e seguendone il regolare svolgimento, nonché espletando tutte le procedure burocratiche ed amministrative necessarie all'avvio del periodo di formazione, al tracciamento della frequenza e alla valutazione mediante l'uso dei libretti

L'Ufficio Tirocini monitora l'andamento dei tirocini di ambito sanitario raccogliendo i feedback dei tirocinanti e dei tutor clinici delle strutture della rete formativa secondo le modalità stabilite per ogni Corso di Studi, riportando eventuali criticità ai Coordinatori e adoperandosi per proporre soluzioni migliorative al fine di ottimizzare il servizio erogato.

Prima di iniziare un tirocinio in ambito sanitario, gli studenti devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria ai fini di ottenere il Giudizio di Idoneità al tirocinio, rilasciata dal medico competente del servizio di sorveglianza medica della struttura presso la quale si svolge il tirocinio o dell'Università stessa; devono inoltre conseguire l'attestato di frequenza del corso sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, organizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Università per il tramite di una società esterna erogante tale formazione.

L'Ufficio Tirocini agevola tali procedure raccordandosi con i Servizi competenti e facendo da tramite tra questi ultimi ed i tirocinanti.

Al termine di ciascuna attività di tirocinio il tutor clinico compila e sottoscrive il libretto del tirocinio, strumento utile al monitoraggio della frequenza dei tirocini curricolari e alla mappatura delle skill acquisite nell'ambito del tirocinio di tipo sanitario. Le attività di tirocinio sono valutate in base a:

- grado di acquisizione delle skill;
- interesse dimostrato dallo studente soprattutto per le attività svolte durante il tirocinio;
- puntualità e senso di responsabilità: rispetto agli accordi presi col referente e nei confronti del paziente o della struttura ospitante (tutela della privacy, rispetto e attenzione alla persona, alle regole della struttura ospitante);
- stile, inteso come l'insieme degli atteggiamenti che debbono caratterizzare un professionista serio e disponibile (capacità di ascolto, educazione, spirito di servizio, capacità relazionali).

L'adeguatezza del servizio offerto dall'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria è monitorata attraverso una specifica sezione del questionario di feedback sottoposto agli studenti sulla piattaforma ESSE3, che prevede alcuni quesiti sulla qualità dei tirocini e sull'organizzazione degli stessi.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/tirocini-in-ambito-sanitario/>





*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi e Mobilità per Facoltà

#### QUADRO B5\_Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>).

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea).
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- la comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- il supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- l'accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- la collaborazione con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione riguardo la stesura e invio di progetti internazionali;
- la partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.);

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;
- Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;
- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente agli studenti di vedersi riconosciuti i crediti formativi ottenuti all'estero e di crescere a livello individuale e professionale acquisendo competenze trasversali che ne valorizzano il profilo e ne accrescono l'occupabilità nel mercato del lavoro
- Mobilità extra Erasmus.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario di valutazione sulla vita universitaria. Inoltre, l'Ufficio Relazioni

Internazionali divulga agli studenti – con cadenza semestrale – un questionario valutativo dell'esperienza Erasmus. L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta a docenti e personale tecnico amministrativo, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente ai docenti di migliorare la propria capacità di networking, di le proprie competenze linguistiche e di apprendere nuovi metodi di insegnamento, e al personale tecnico amministrativo di potenziare le competenze linguistiche e di avere utili momenti di confronto con best practices funzionali al proprio sviluppo professionale.
- l'organizzazione in sede del Blended Intensive Programme (BIP) "The Foodture" presso UCBM con il coinvolgimento di circa 100 ospiti, tra studenti e docenti internazionali.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero degli studenti coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Descrizione link: Relazioni Internazionali

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/internazionale/>

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/career-service>).

26/05/2025

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta
- favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale .

L'Ufficio Career Service prepara gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro anche attraverso seminari e consulenze personalizzate relativi a:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV;
- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neolaureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini in ambito non sanitario
- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);
- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
- organizzazione di presentazioni aziendali e altre iniziative che coinvolgono studenti, neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro volte a fornire suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI: Le Residenze Universitarie della Fondazione RUI ospitano studenti provenienti da tutta Italia e dai cinque continenti, offrendo alloggi di ottima qualità a tariffe agevolate.

28/05/2025

La Fondazione ha una convenzione con UCBM al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio.

UCBM mette a disposizione degli studenti attraverso Domus Italia, immobili in locazione nel quartiere Fonte Laurentina che dista 3,5 km dall'Università Campus Bio-Medico di Roma. A disposizione degli studenti un servizio navetta con 2 corse la mattina e due il pomeriggio/sera. I contratti di locazione sono conclusi direttamente tra la Domus Italia e gli studenti UCBM.

Inoltre nelle immediate vicinanze dell'Università, il "Borgo Primo Centro" mette a disposizione di studenti e personale accademico 21 alloggi autonomi di varie tipologie.

Infine a disposizione degli studenti abbiamo il Complesso residenziale "i giardini di Trigoria": bilocali o trilocali in zona Trigoria adiacenti al Campus nuovi ed arredati

Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 450.

Attività culturali e di svago:

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali, con personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma, attraverso Campus Life.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Nel mese di aprile si svolge un concerto, chiamato "Concerto di Primavera" dedicato ad uno studente dell'Ateneo prematuramente scomparso in un incidente.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione

dell'opera filmica.

Per studenti e dipendenti sono stati organizzati degli incontri chiamati "a Tu per Tu", con personaggi di cultura, di sport e del mondo dello spettacolo.

Dal 2024 Campus Life organizza viaggi all'estero, in Italia e visite culturali su Roma appositamente per i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

Attività Sportive:

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con 20 impianti sportivi presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il rugby, il basket, il tennis, il padel, lo sci, la vela, le arti marziali, il running e molte altre. Quest'anno il numero degli iscritti all'Associazione Sportiva Dilettantistica è arrivato a 600.

Dal 2023 l'attività sportiva è stata aperta anche a tutti i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso i seguenti questionari:

11/09/2025

- a) Opinioni degli studenti sulla didattica erogata
- b) Opinioni degli studenti sui Servizi di Supporto
- c) Opinione Tirocinio Clinico (solo per i tirocini di area sanitaria)

I risultati dei questionari indicati sono disponibili sul sito sisvaldidat SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

a) Opinioni degli studenti sulla didattica erogata:

Per il CdS, attivato nell'a.a. 2024-25, sono attualmente disponibili i primi risultati relativi al 1° semestre. I dati preliminari mostrano un elevato livello di soddisfazione degli studenti, con punteggi medi superiori a 8 superiori alla media della Facoltà di Medicina e Chirurgia. A partire dal prossimo anno sarà possibile effettuare analisi più complete. Eventuali criticità evidenziate dagli studenti nei questionari verranno discusse ed analizzate dal Gruppo AQD e nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità verranno convocati i docenti, che hanno ricevuto punteggi inferiori al 6,5, per individuare ed adottare azioni migliorative. Alle riunioni del Gruppo AQD partecipa anche 1 rappresentante degli studenti, che comunica agli studenti del CdS la presa in carico delle criticità e delle soluzioni adottate. Le risultanze dei questionari a livello aggregato vengono altresì condivise con tutti i docenti durante le riunioni docenti annuali del CdS.

b) Opinioni degli studenti sui Servizi di Supporto:

Essendo il CdS di nuova attivazione, non sono ancora disponibili le risultanze dei questionari sui servizi di supporto.

c) Opinione tirocinio clinico

Il questionario si compone di 7 domande e valuta aspetti quali il rapporto con il tutor professionalizzante/aziendale e la qualità dell'ambiente di apprendimento.

Al momento non sono disponibili dati da commentare.

Link inserito: <https://sisvaldidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureandi per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario predisposto da AlmaLaurea. 11/09/2025

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line.

Non essendosi ancora concluso il primo ciclo, non è disponibile alcun dato.



## ▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione per questa sezione sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR e sulla base dei quali si elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) secondo le scadenze previste. 11/09/2025

## ▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. 11/09/2025

I dati estrapolati dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 sono relativi al 30 settembre 2025.

Non essendosi ancora concluso il primo ciclo, non è disponibile alcun dato.

## ▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare che hanno ospitato almeno uno studente per stage/tirocinio riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti è effettuato attraverso un apposito questionario somministrato al tutore dei tirocinanti al compimento del tirocinio e dello stage. 11/09/2025





## ▶ QUADRO D1

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) ha una struttura organizzativa in cui ogni organo coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e competenze e assicura efficacia, trasparenza e tracciabilità dei relativi processi.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei Corsi di Laurea dell'Ateneo sono:

a livello Ateneo:

- o Consiglio di Amministrazione,
- o Senato Accademico,
- o Rettore,
- o Delegati del Rettore,
- o Amministratore Delegato e Direttore Generale,
- o Nucleo di Valutazione;
- o Presidio della Qualità,

-a livello Facoltà Dipartimentale:

- o Consiglio della Facoltà Dipartimentale,
- o Giunta della Facoltà Dipartimentale,
- o Commissione Paritetica Docenti-Studenti,

-a livello Corso di Studio:

- o Presidente di Corso di Studio,
- o Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Consiglio di Amministrazione

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati nello Statuto, Artt. 8 e 9, e nel Regolamento Generale di Ateneo, Art. 3. In particolare, con riferimento all'AQ, al CdA è attribuito il compito della definizione e approvazione delle strategie dell'Ateneo.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il CdA ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione dell'offerta formativa,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca e la terza missione,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione.

Inoltre, il CdA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- Piano strategico,
- Sistema di Assicurazione della Qualità.

Le delibere del CdA sono trascritte nel proprio libro verbali.

Senato Accademico

Composizione, compiti e funzionamento del Senato Accademico (SA) sono disciplinati nello Statuto, Art. 12, e nel

Regolamento Generale di Ateneo, Artt. 4 e 5.

In particolare, con riferimento all'AQ, al SA è attribuito il compito di formulare pareri e proposte in ordine a:

- il piano strategico, gli indirizzi generali e i piani di sviluppo dell'Università,
- valutazione della conformità agli indirizzi generali delle attività svolte dalle strutture didattiche e di ricerca e di terza missione.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il SA ha la responsabilità della gestione del processo di:

- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica,
- collabora alla gestione dei seguenti processi:
- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
  - Definizione dell'offerta formativa,
  - Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
  - Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
  - Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione,
  - Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca e la terza missione,
  - Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione,

e approva gli esiti dei processi di:

- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della ricerca,
- Monitoraggio, analisi e miglioramento delle attività, dell'AQ e dell'impatto sociale della terza missione, gestiti dalla Direzione della Ricerca Universitaria.

Inoltre, il SA collabora alla definizione dei seguenti documenti:

- Piano strategico,
- Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il Senato Accademico è allargato al Presidente del Consiglio degli Studenti, che vi partecipa con diritto di voto, per i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- a) I Regolamenti relativi alla didattica
- b) Il monitoraggio e la valutazione della qualità della didattica
- c) La determinazione di contributi e tasse a carico degli studenti
- d) Gli interventi di attuazione del diritto allo studio
- e) Ogni altro argomento ritenuto dal Rettore di interesse primario per gli studenti.

Le delibere del SA sono trascritte nel proprio libro verbali.

## Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati nello Statuto, Art. 11.

In particolare, con riferimento all'AQ, al Rettore è attribuito il compito di sovrintendere all'attività didattica e scientifica e di terza missione curare l'osservanza delle relative disposizioni.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il Rettore, con il contributo di eventuali Pro-Rettori e di eventuali Delegati, collabora, per quanto di sua competenza, alla gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione dell'offerta formativa,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e della terza missione,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca e a terza missione,
- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della ricerca e delle attività, dell'AQ e dell'impatto sociale della terza missione,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e della terza missione

e alla definizione dei seguenti documenti:

- Piano strategico,
- Sistema di Assicurazione della Qualità.

## Delegati del Rettore

I Delegati possono essere nominati dal Rettore e le materie oggetto di delega sono riportate nei provvedimenti di nomina. Il mandato dei Delegati coincide con quello del Rettore.

I Delegati – qualora nominati - riferiscono periodicamente al Rettore che valuta l'opportunità di condivisione con il Senato Accademico attraverso l'audizione del Delegato.

## Amministratore Delegato e Direttore Generale

Nomina e compiti del Direttore Generale sono disciplinati nello Statuto, Art. 15, e nel Regolamento Generale, Art. 12.

In particolare, con riferimento all'AQ, il Direttore generale:

- sovrintende all'esecuzione di tutte le attività di amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane e patrimoniali dell'Università, nei limiti dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione al quale risponde;
- è responsabile della gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- per quanto di sua competenza, coadiuva il rettore nella gestione e nello sviluppo delle attività didattiche, scientifiche e di terza missione dell'Ateneo.

## Nucleo di Valutazione

Composizione, compiti e funzionamento del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati nello Statuto, Art. 14, e nel Regolamento Generale di Ateneo, Artt. 6-10.

È componente del Nucleo di Valutazione il rappresentante degli studenti per il Nucleo di Valutazione.

In particolare, con riferimento all'AQ, il NdV ha il compito della valutazione scientifica e didattica, nel rispetto della normativa vigente e in raccordo con l'attività dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

L'attività del NdV è trascritta nei verbali del NdV e nella Relazione annuale del NdV.

## Presidio della Qualità

Composizione e compiti del Presidio della Qualità (PQA) sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo, Art. 11.

Su convocazione del Presidente del Presidio della Qualità, partecipa alle riunioni con diritto di parola e di proposta su temi di interesse degli studenti, il Presidente del Consiglio degli studenti.

Al fine di migliorare il raccordo tra il PQA e gli Organi Accademici, partecipa alle riunioni del PQA il Delegato per la Qualità, se nominato.

Il Presidio della Qualità assicura:

- consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sull'AQ;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo;
- coordinamento e supporto delle procedure di AQ a livello di CdS e di Facoltà Dipartimentale;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il PQA ha la responsabilità della gestione del processo di:

- Monitoraggio del processo formativo (attraverso il monitoraggio dell'adeguatezza ed efficacia dei processi dell'AQ dei CdS).

Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà Dipartimentali, coerenti con le indicazioni per la gestione dei processi deducibili dal documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', con particolare riferimento ai processi oggetto di valutazione nel processo di accreditamento periodico dell'ANVUR.

Infine, il PQA supporta:

- i Gruppi di AQD nella compilazione della SUA-CdS, della SMA e del RRC;
- le CPDS nella compilazione della Relazione annuale;
- i Gruppi di AQR nella compilazione della SUA-RD;
- la DRU nella compilazione della SUA-TM/IS.

L'attività del PQA è trascritta nei verbali del PQA e nella Relazione annuale del PQA.

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione, compiti e funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono disciplinati nel Regolamento generale, Art. 34. In particolare, con riferimento all'AQ, i compiti della CPDS sono:

- monitorare il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;
- redigere una relazione annuale che contiene un'analisi dell'offerta formativa e dell'efficacia della sua organizzazione, evidenziandone ove opportuno le criticità;
- informare il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS, con particolare riferimento all'utilizzazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Lo svolgimento dei compiti della CPDS è registrato nei verbali della CPDS e nella Relazione annuale della CPDS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sistema di AQ di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2025

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale,
- Giunta della Facoltà Dipartimentale,
- Presidente di Corso di Studio,
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione dei CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, al monitoraggio dei risultati del CdS, al riesame. La responsabilità della gestione dei processi per l'AQ è in capo a diversi attori.

Consiglio della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto, Art. 19, e nel Regolamento generale, Art. 17.

In particolare, con riferimento all'AQ, i compiti del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono la proposizione della:

- programmazione dell'offerta didattica;
- organizzazione delle attività didattiche programmate;
- pianificazione delle attività di ricerca.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il Consiglio della Facoltà Dipartimentale ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo,
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento,
- Definizione degli obiettivi e della struttura organizzativa della ricerca,
- Messa a disposizione dell'ambiente di ricerca,
- Riesame degli obiettivi, della struttura organizzativa e delle risorse per la ricerca,

collabora alla gestione dei processi di:

- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca

e approva gli esiti del processo di:

- Monitoraggio, analisi e miglioramento delle attività di ricerca,

gestito dal Coordinatore della Ricerca e della Terza Missione della Facoltà Dipartimentale, per quanto riguarda il monitoraggio, e dal Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca, per quanto riguarda l'analisi e il miglioramento.

Inoltre, approva:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà Dipartimentale,

- le SMA dei CdS della Facoltà Dipartimentale,
- i RRC dei CdS della Facoltà Dipartimentale,
- la SUA-RD.

L'attività del Consiglio della Facoltà Dipartimentale è trascritta nei verbali del Consiglio della Facoltà Dipartimentale.

#### Giunta della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto, Art. 20, e nel Regolamento generale, Art. 18.

In particolare, con riferimento all'AQ, la Giunta della Facoltà Dipartimentale predispone e aggiorna l'offerta formativa dei diversi CdS secondo le norme vigenti e le indicazioni degli Organi di Governo dell'Università.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, la Giunta della Facoltà Dipartimentale collabora alla gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo,
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento,
- Definizione degli obiettivi e della struttura organizzativa della ricerca,
- Messa a disposizione dell'ambiente di ricerca,
- Riesame degli obiettivi, della struttura organizzativa e delle risorse per la ricerca

e supporta il Consiglio della Facoltà Dipartimentale nella collaborazione alla gestione dei processi di:

- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca.

L'attività della Giunta della Facoltà Dipartimentale è trascritta nei verbali della Giunta della Facoltà Dipartimentale.

#### Presidente del Corso di studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19). In particolare, con riferimento all'AQ, il Presidente del Corso di Studio ha la responsabilità della gestione delle attività didattiche e del buon funzionamento delle attività tutoriali nel Corso di Studio, in consonanza con la Carta delle finalità dell'UCBM.

#### Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD) sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 20).

Il Gruppo AQD è composto da almeno due docenti con incarico di insegnamento nell'ambito del Corso di studio, da un assistente amministrativo afferente alla Segreteria didattica e da un rappresentante degli studenti del Corso di studio.

In particolare, il Gruppo AQD ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- effettuare il 'Monitoraggio annuale' e il 'Rapporto di riesame ciclico' del CdS.

L'attività del Gruppo AQD è trascritta nei verbali del Gruppo AQD.

#### Matrice delle responsabilità

L'allegata matrice delle responsabilità riporta i responsabili della gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: matrice delle responsabilità



La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze' riportato in allegato.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione illustrativa del Rettore